

Nuova asta (l'ottava) per Bio-on

La base di partenza ribassata a 13,4 milioni di euro. Novità sul fronte giudiziario con il rinvio a giudizio di nove imputati.

26 luglio 2022 08:59



Il Tribunale fallimentare di Bologna ha indetto un nuovo avviso d'asta, l'ottavo in poco più di un anno, per la vendita degli assets delle società Bio-on e Bio-on Plants, comprensivi di impianto produttivo per bioplastica PHA sito a Castel San Pietro Terme (BO), laboratori e magazzini, portafoglio brevetti, partecipazioni azionarie e beni mobili.

La base d'asta per l'intero lotto è scesa a 13,4 milioni di euro, inferiore di oltre 4 milioni rispetto all'ultima asta (17,8 milioni) e ben lontana da quella iniziale, fissata nel maggio dell'anno scorso a 94,9 milioni di euro.

I documenti sono disponibili sul sito internet della società (consultabili [QUI](#)): la scadenza per presentare le offerte è stata fissata al 13 settembre 2022, mentre l'udienza per l'apertura delle buste è stata indetta per il giorno successivo, 14 settembre, alle ore 10.20.



Ci sono novità anche sul fronte giudiziario: all'udienza preliminare tenutasi ieri presso il Tribunale Penale di Bologna, nove dei dieci imputati per il fallimento Bio-on sono stati rinviati a giudizio a vario titolo per bancarotta fraudolenta impropria e distrazione, mentre per l'accusa di manipolazione del mercato il giudice ha disposto il non luogo a procedere per i fatti fino al 2018, in quanto è intervenuta la prescrizione. Il decimo indagato, Alberto Rosa - revisore dei conti di Ernst & Young - esce dal dibattimento avendo patteggiato la pena a 1 anno e mesi 6 di reclusione.

La prima udienza è stata fissata al 18 novembre 2022 presso la Prima Sezione Penale del Tribunale di Bologna. Non è stata ancora presa una decisione sulle richieste di dissequestro dei beni degli imputati presentate dagli avvocati difensori.

